

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

PROTOCOLLO N. 446517/2025 DEL 24/11/2025 CLASSIFICAZIONE 01.15 - 2025/1

OGGETTO: VERBALE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEL SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO DELL'AREA FIORENTINA SDIAF-13 NOVEMBRE 2025

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

 \bullet prot. 446517-24.11.2025-Verbale def Collegio
Sindaci 13nov25.pdf 3D074D3DCFCF24594D75A08F0C5DD3635A4BF11B2F95F420B3235C03B17E38BA59DEF514C1A3C05115 24B7DCBA879AAAA55A465DA6F3C28E8F0466E83294C2A6



Servizio Eventi, Biblioteche e Archivi



VERBALE DEL COLLEGIO DEI SINDACI del Sistema documentario integrato dell'area fiorentina SDIAF convocato in modalità on line sulla piattaforma Teams, in data giovedì 13 novembre 2025, alle ore 10

Ordine del giorno

- aggiornamento sul servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario tra le biblioteche della rete Sdiaf e relativi costi
- quote di adesione al Sistema Sdiaf per l'anno 2026
- formalizzazione dell'ingresso, a partire dal 2026, di nuovi istituti culturali aderenti al Sistema ai sensi dell'art. 7 comma 2.4 della Convenzione SDIAF
- varie ed eventuali

sono presenti:

per il Comune di Firenze

Giovanni Bettarini – Assessore alla Cultura

Carmela Valdevies – Dirigente del Servizio Eventi Biblioteche Archivi

Comune di Bagno a Ripoli – Corso Petruzzi, Assessore Biblioteca e Politiche Giovanili e Bramati Silvia, Responsabile Biblioteca

Comune di Calenzano – Francesca Meoli, Responsabile Servizio Biblioteca e Archivio comunale

Comune di Campi Bisenzio – Federica Petti, Vicesindaca e Assessora alla Cultura

Comune di Fiesole – Cristina Scaletti, Sindaca

Comune di Figline e Incisa Valdarno – Ermini Rachele, Assessora alla Cultura

Comune di Greve in Chianti – Giacomo Amalfitano, Assessore Servizi bibliotecari

Comune di Impruneta – Lara Fabbrizzi, Assessora con delega alla biblioteca

Comune di Lastra a Signa – Massimo Galli, Assessore Cultura

Comune di San Casciano Val di Pesa – Sara Albiani, Assessora alla Cultura e Marco Rossetti Responsabile biblioteca

Comune di Scandicci – Fiorenza Poli, Assessora alla Pubblica Istruzione

Comune di Sesto Fiorentino – Sarri Luisa, Dirigente Servizio Cultura e biblioteca e Paola Biondi, Responsabile Biblioteca

Comune di Signa – Giampietro Fossi, Sindaco e Federico Marretti, Responsabile Biblioteca

Comune di Vaglia – Cresci Giovanni, Assessore Istruzione

per l'Ufficio coordinamento Sdiaf Francesca Gaggini, Emilio Penni, Yuri Materassi, Rosa Tomeo

Risultano assenti i Comuni di Barberino Tavarnelle, Reggello, Rignano sull'Arno

L'Assessore Giovanni Bettarini – Comune di Firenze saluta tutti i presenti, ringrazia per la partecipazione e introduce il primo punto all'ordine del giorno relativo al servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario. Ricorda che il prestito interbibliotecario è un servizio molto apprezzato e richiesto dagli utenti del Sistema SDIAF ed è una delle attività importanti della rete. Tutti sono a conoscenza delle difficoltà avute negli ultimi mesi con una gara per l'affidamento del servizio andata deserta ed una procedura d'urgenza con la quale è stato affidato il servizio all'unico operatore che si è reso disponibile. L'attuale servizio sarà in essere solo fino ad aprile 2026.

E' stato verificato che le attuali risorse di rete non permettono di sostenere il servizio di trasporto libri con le modalità adottate fino a settembre scorso, cioè con due passaggi settimanali da ogni biblioteca, perché i costi sono molto aumentati ed è necessario ipotizzare un aumento delle quote di partecipazione al Sistema SDIAF da parte dei Comuni.

Giovanni Bettarini precisa che sarà fornito un quadro il più possibile esauriente ed esaustivo di quella che è la situazione e quali possono essere le opzioni, in modo che poi ogni partecipante al Collegio possa fare le opportune verifiche e valutazioni in base ai propri bilanci in corso di preparazione proprio in questi giorni.

Lascia la parola a Francesca Gaggini – Responsabile dell'Ufficio coordinamento SDIAF.

Vengono condivise delle slide (vedi allegato 1) che Francesca Gaggini illustra.

Le slide riassumono come si è svolto il servizio fino a settembre 2025 e presentano la situazione in essere con l'attuale affidamento del servizio di trasporto libri alla Cooperativa Cristoforo di Pontassieve che prevede il passaggio dalle biblioteche una sola volta a settimana. Soltanto per 8 biblioteche, individuate in base al numero di prestiti interbibliotecari dell'anno 2024, sono stati previsti due passaggi a settimana.

L'Ufficio coordinamento SDIAF ha svolto un'indagine di mercato confrontandosi con alcuni operatori e soprattutto con l'attuale operatore economico al fine di ottenere un servizio con le stesse modalità del passato (due passaggi settimanali per ogni biblioteca) o comunque migliori di quelle attuali. Sono emersi quattro diversi scenari, illustrati nelle slide, ognuno dei quali richiede un aumento delle quote di partecipazione.

Scenario 1 = la modalità di servizio attuale con 2 passaggi a settimana per 8 biblioteche e un solo passaggio a settimana per 44 biblioteche. Costo stimato annuo € 100.000,00. Si rende necessario un incremento delle quote di adesione da 0,20 € a 0,23 € per abitante. Le voci di spesa annuali della rete non subiscono variazioni.

Scenario 2 = 2 passaggi a settimana per 21 biblioteche e un solo passaggio a settimana per 32 biblioteche. Costo stimato annuo € 125.000,00. Si rende necessario un incremento delle quote di adesione da 0,20 € a 0,25 € per abitante. Le voci di spesa annuali della rete non subiscono



variazioni. Le 21 biblioteche con 2 passaggi a settimana verrebbero individuate in base al numero di prestiti interbibliotecari annuali.

Scenario 3 = 2 passaggi settimanali per tutte le biblioteche comunali e un solo passaggio per le biblioteche dei vari istituti aderenti (tra cui le biblioteche universitarie, quelle di Regione Toscana, il Gabinetto Vieusseux e altre). Questo scenario è il più complesso da un punto di vista organizzativo e gli operatori economici potrebbero incontrare difficoltà nel fare un'offerta. Il costo stimato è di circa 170.000,00 € l'anno. Si rende necessario un incremento delle quote di adesione da 0,20 € a 0,35 € per abitante e alcune voci di spesa dovrebbero essere tagliate per circa 25.000,00 €.

Scenario 4 = lo scenario ideale con due passaggi da ogni biblioteca come era stato il servizio fino a settembre scorso. Costo stimato annuo € 200.000,00. Si rende necessario un incremento delle quote di adesione da 0,20 € a 0,35 € per abitante ma nonostante l'aumento, le voci di spesa annuali della rete dovranno subire tagli significativi per circa 55.000,00 €. Considerato che alcune voci di spesa sono incomprimibili, i tagli potrebbero riguardare i progetti di promozione della lettura *Libernauta* e *Un'estate tutta da leggere*, la biblioteca digitale MLOL, i progetti di inventariazione archivistica e catalogazione centralizzata.

Le slide contengono le tabelle con le ipotesi di incremento delle quote annuali per ogni Comune.

Per ulteriore informazione, **Francesca Gaggini** ricorda che negli ultimi anni i costi del servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario sono più che raddoppiati. Nel 2020 il costo di una gita era circa $150,00 \in +$ IVA mentre oggi con l'attuale fornitore il costo è salito a 320,00 + IVA. Il fornitore, dopo un mese e mezzo di servizio, considerata la mole di lavoro e di movimentazione di libri e le condizioni del traffico, ha dichiarato che $320 \in$ a gita sono molto bassi e se dovesse presentare un'offerta oggi, chiederebbe $100 \in$ in più, cioè $420,00 \in +$ IVA

Terminata l'illustrazione delle slide, l'Assessore **Bettarini** invita i presenti a intervenire fare le proprie osservazioni.

Silvia Bramati – Bagno a Ripoli informa che l'Assessore Petruzzi ha dovuto lasciare l'incontro per la seduta di Giunta. Chiede se la decisione deve essere votata in questo incontro e se c'è tempo per riflettere. Osserva che ogni Comune dovrebbe valutare quale è il suo reale bisogno. Per il Comune di Bagno a Ripoli sarebbe sufficiente lo scenario 2 perché con il numero di prestiti annui la biblioteca rientrerebbe nel gruppo con due passaggi, però sarebbe più inclusivo lo scenario 3 che non penalizza nessun Comune. Non è una scelta facile.

Fiorenza Poli – Scandicci chiede conferma in merito allo scenario 4 riguardo al fatto che a fronte di un aumento significativo della quota sarebbe necessario anche un taglio dei fondi dedicati al progetto *Libernauta*. Ritiene eccessivo l'aumento dei costi delle gite per il trasporto libri passati da 150 a 420 € anche perché alcuni fornitori negli anni non sono stati molto professionali.

Giampiero Fossi – Signa fa presente che il suo Comune sta passando un momento di forte criticità in termini di bilancio e quindi potrebbe sostenere soltanto lo scenario 1 con l'ipotesi di aumento quote più bassa. La biblioteca di Signa è stata recente mente ristrutturata, sarà inaugurata con nuove



sale di lettura a dicembre e sicuramente riprenderà i ritmi e i numeri di un tempo. Tuttavia, se si dovesse scegliere uno scenario con aumenti di quote più importanti, il Comune di Signa avrebbe difficoltà a partecipare.

Sara Albiani – San Casciano Val di Pesa informa che la biblioteca è sicuramente interessata a due passaggi settimanali ma sono necessarie verifiche di bilancio prima di dare risposte certe.

In riferimento allo scenario 2 con il doppio passaggio settimanale solo da 21 biblioteche domanda se si tratterà di una situazione fissa o variabile di anno in anno a seconda dei numeri di prestiti annuali di ciascuna biblioteca.

Chiede inoltre chiarimenti in merito alle voci di spesa da tagliare nel caso dello scenario 4.

Giovanni Amalfitano – Greve in Chianti afferma che il servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario è fondamentale per la biblioteca ed è il motivo principale di adesione a SDIAF per cui sarebbe necessario poter contare su due passaggi settimanali. Tuttavia deve fare le opportune verifiche di bilancio. Per gli scenari 3 e 4 che prevedono tagli ad alcune voci di spesa, non è in grado di giudicare l'impatto che questi tagli possano avere per la biblioteca di Greve.

Federica Petti – Campi Bisenzio chiede se la decisione che sarà presa avrà valenza annuale o pluriennale. Ricorda che la biblioteca di Campi è oggi una struttura diffusa sul territorio con prestazioni molto inferiori di quando si trovava a Villa Montalvo quindi la scelta dipenderà anche dalle tempistiche.

Chiede inoltre chiarimenti in merito alle voci di spesa da tagliare nel caso dello scenario 4.

Giovanni Bettarini ribadisce che la decisione non sarà presa nella seduta odierna. Le slide che sono state illustrate saranno inviate a tutti così da poter fare una riflessione puntuale sulle esigenze e sulle disponibilità di bilancio. Ricorda però che il servizio alle condizioni attuali è stato affidato fino al mese di aprile. Forse sarà possibile una breve proroga, ma occorre mettersi a lavorare al più presto ad una nuova gara e per farlo occorre decidere con quale modalità deve essere svolto il servizio.

Lara Fabbrizzi – Impruneta conferma che anche per il suo Comune il servizio di prestito interbibliotecario è fondamentale e sarebbe bene poter ottenere il massimo dei passaggi per tutti. La biblioteca di Impruneta rientrerebbe tra quelle con due passaggi settimanali con lo scenario 2 anche se capisce che la situazione potrebbe cambiare in base alle performance annuali. In considerazione dei costi sempre in aumento, propone di fare un ragionamento più ampio e pensare a possibili soluzioni alternative, per esempio provando a internalizzare il servizio coinvolgendo i messi comunali o altri lavoratori che possano utilizzare gli automezzi comunali. E' consapevole che si tratta di un'ipotesi da studiare per il futuro.

Come San Casciano e Greve dichiara di essere disponibile ad un incremento delle quote di adesione cercando però di tagliare servizi che non hanno una ricaduta su tutte le biblioteche così ampia come *Libernauta*.



Prende la parola **Giovanni** Cresci – Vaglia, come Impruneta ritiene importante provare a valutare una forma di internalizzazione con i messi comunali o altri dipendenti quanto meno per organizzare un passaggio per quelle biblioteche che rimarrebbero con un solo passaggio settimanale. Propone una quinta ipotesi con quote differenziate per le biblioteche con un solo passaggio. Vaglia ha una piccola biblioteca per la quale il servizio di prestito interbibliotecario è fondamentale.

Giovanni Amalfitano – Greve in Chianti torna sull'ipotesi di internalizzazione ricordando che in alcune realtà ci sono autisti del trasporto scolastico che posso essere utilizzabili per qualche ora al giorno e potrebbero essere coinvolti almeno per quelle biblioteche comunali che hanno un solo passaggio settimanale. Ritiene sia un'ipotesi da valutare.

Interviene **Giovanni Bettarini** – **Firenze**, ricorda che molti anni fa in alcune reti il prestito interbibliotecario veniva svolto dai messi comunali ma si trattava di una mole di lavoro molto più ridotto. Per l'amministrazione fiorentina non è pensabile un'internalizzazione, tuttavia è ipotizzabile che in realtà più piccole sia possibile organizzarsi con risorse interne. Sollecita i Comuni a fare le loro valutazioni e verificare questa ipotesi.

Lascia la parola a Francesca Gaggini per rispondere alle varie domande da parte degli intervenuti.

- -Come sono state individuate le 8 biblioteche che beneficiano dei due passaggi: a fine agosto quando è stato individuato il fornitore, considerati i costi, era stato ipotizzato un solo passaggio per tutte le biblioteche. Poi siamo riusciti a ottenere qualche passaggio in più e ci siamo basati sul report dei prestiti interbibliotecari del 2024 individuando quelle che avevano un maggior numero di movimentazioni.
- -E' stato chiesto se nello scenario 2 (con 2 passaggi settimanali per 21 biblioteche) le 21 biblioteche rimangono fisse o possono cambiare di anno in anno. Il numero di prestiti può variare di anno in anno per motivi diversi (es. una chiusura per ristrutturazione); pertanto una decisione possibile è proprio quella di rivedere annualmente la situazione.
- -In merito ai costi, che sono quasi triplicati dal 2020, Gaggini spiega che la ditta che svolgeva il servizio nel 2020 da diversi anni aveva un'organizzazione familiare che gli permetteva di mantenere costi bassi. Quando non ha più potuto svolgere il servizio e ci siamo rivolti ad altri operatori, abbiamo dovuto constatare che si trattava di costi fuori mercato. Per questo motivo i costi sono raddoppiati e poi la gara deserta ci ha dimostrato che l'importo a base d'asta non era sufficiente. Per avere un servizio puntuale con tempi certi di ritiro e consegna abbiamo chiesto preventivi anche agli operatori che lavorano con la cosiddetta modalità pick-up con ritiro e consegna nelle 24 ore, ma questo tipo di servizio costa circa 7 € + IVA per ogni movimento per cui il prestito di un libro andata e ritorno ha un costo di 14 € + IVA. SDIAF conta circa 99.000 movimenti l'anno che moltiplicati per 7 € + IVA fanno una cifra enorme. Nonostante i costi triplicati, la rete SDIAF può permettersi solo un servizio con il trasporto dei libri secondo percorsi prestabiliti come quello che stiamo organizzando.
- -Riguardo ai possibili tagli delle voci di spesa previsti negli scenari 3 e 4, Gaggini condivide lo schema di allocazione delle risorse 2025 approvato proprio dal Collegio dei Sindaci di febbraio scorso, ed evidenzia le voci incomprimibili: gli applicativi informatici per la catalogazione, il prestito, la gestione degli utenti, le spese per la SIAE, gli accessi a due database per la catalogazione



(Webdewey e Liberdatabase). Mostra poi le voci sulle quali potrebbero essere fatti dei tagli, benché nessuno di questi tagli sia indolore: la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine MLOL, la catalogazione e l'inventariazione archivistica centralizzata (lasciando qualche risorsa per gli archivi perché SDIAF comprende non solo biblioteche ma anche molti archivi), i progetti di promozione della lettura. *Libernauta* e *Un'estate tutta da leggere* sono progetti importanti che hanno grande successo ogni anno e tuttavia non vediamo altre voci di spesa su cui poter operare variazioni.

-E' stato chiesto se la decisione che sarà presa varrà per un anno o per più anni: l'Ufficio coordinamento SDIAF ha intenzione di procedere con una gara per l'affidamento del servizio per un anno rinnovabile due volte. Pertanto ciò che deciderà il Collegio dei Sindaci sarà in essere per almeno 3 anni.

Giovanni Bettarini propone ai presenti di aggiornarsi su questo punto tra circa 2 settimane e viene individuata la data di martedì 2 dicembre alle 12 in modalità a distanza. Sarà inviata apposita convocazione. Chiede a tutti di fare le dovute verifiche di bilancio per poter prendere una decisione condivisa al prossimo Collegio dei Sindaci.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: formalizzazione dell'ingresso, a partire dal 2026, di nuovi istituti culturali aderenti al Sistema ai sensi dell'art. 7 comma 2.4 della Convenzione SDIAF. Prende la parola **Emilio Penni** – **Ufficio SDIAF** che illustra i sette istituti culturali che hanno chiesto di aderire a SDIAF o di modificare la loro modalità di partecipazione dal 2026 e i due istituti che hanno chiesto di uscire dalla rete (vedi allegato 2).

Poiché nessuno dei presenti ha osservazioni in merito, le richieste sono approvate.

La seduta del Collegio dei Sindaci si conclude alle ore 11.20 circa

Allegati:

- 1. Slide sul servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario
- 2. Elenco nuove adesioni 2026





COLLEGIO DEI SINDACI 13 novembre 2025

Costi e gestione fino al 2025:

- Il servizio è stato affidato con contratti annuali ad un soggetto esterno (corriere).
- Negli ultimi anni SDIAF ha avuto sempre più diffcoltà a reperire Operatori disposti a prendere in carico il servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario.
- Nel 2025 viene attivata una procedura di gara per l'affidamento del servizio per un anno rinnovabile due volte, sperando così di rendere il servizio più appetibile per gli operatori economici.
- La gara è andata deserta.
- L'Ufficio SDIAF riesce a trovare sul mercato un Operatore disponibile (quello attuale) che per un affidamento "ponte" diretto sotto I 40.000 € in attesa della preparazione di una nuova gara.
- Viene quindi rimodulato il Servizio, in previsione della nuova gara nell'anno 2026.

Modulazione del servizio di trasporto libri

Servizio fino a settembre 2025

2 passaggi a settimana per 52 biblioteche



Impegno risorse del budget SDIAF per circa 65.000,00 €/anno

Servizio attuale (ottobre 2025 aprile 2026)

2 passaggi a settimana soltanto per 8 biblioteche. 1 passaggio a settimana per 44 biblioteche

Impegno risorse del budget SDIAF per circa 100.000,00 €/anno

Sulla base dei costi reali emersi dal confronto con l'operatore economico che svolge il servizio e dalle indagini di mercato recenti si ipotizzano 4 diverse possibilità per impostare la nuova gara, che prevedono un aumento delle quote di partecipazione alla Rete, sia per I Comuni che per gli Istituti culturali.

La scelta dipende dalle risorse disponibili per I prossimi anni a partire dal 2026.

Di seguito uno schema riepilogativo al fine di facilitare decisioni politiche in merito al servizio.



Le 8 biblioteche (selezionate in base al numero movimenti di prestito interbibliotecario nell'anno 2024) con 2 passaggi sono:

Per il Comune di Firenze: Oblate, Isolotto, Luzi e Villa Bandini Scandicci, Calenzano, Figline Valdarno e Sesto F.no

In questo scenario le altre voci di spesa annuale del Bilancio SDIAF non subirebbero nessuna variazione.

	// T	1									
Quota per abitante - Archivio	0,02										
Quota fissa archivi	110,00										
Quota per abitante - Biblioteca	0,23										
Quota fissa biblioteche	550,00										
17			ARCH	VI		E	IBLIOTEC	HE			
COMUNE	POPOLAZIONE***	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTAFISSA	TOTALE ARCHIVIO	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	quota biblioteca	ex quota automazione	TOTALE BIBLIOTECA	TOTALE	SCOSTAMENTO con 2025
Bagno a Ripoli 2823	25.041	501	110		5/59				6.309		€ 811,23
Barberino Tavarnelle 60754	11.932	239	110	349	2744	550			3.294		
Calenzano 5042	18.086	362	110	472	4160				4.710		
Campi B. 2826	47.639	953	110	1.063	10957	550			11.507	€ 12.569,75	
Fiesole 55	13.813	276	110	386	3177	550			3.727	€ 4.113,25	
Figline e Incisa Valdarno 49741	23.197	464	110	574	5335				5.885		
Firenze	362.613	7.252	110	7.362	83401	550			83.951	€ 91.313,25	
Greve 31342	13.357	267	110	377	3072	550			3.622		
Impruneta 2830	14.346	287	110	397	3300		3 850	Ü	3.850		
Lastra a Signa 2831	19.712	394	110	504	4534		5.084		5.084		
Reggello 2225	16.536	331	110	441	3803	550	4 353		4.353	E - 1001 Marian 2004 Marian 201	
Rignano 5471	8.552		110	28	1967	550	2.517		2.517	€ 2.798,00	
San Casciano 28874	16.428				3778		4.328		4.328		
Scandicci 2839	49.384	988			11358		11.908		11.908		
Sesto Fiorentino 44	48.997	980			11269		11.819		11.819		€ 1:529,91
Signa 2841	19.013	380					4.923		4.923		€ 630,39
Vaglia 26582	5.224	104				550	1.752		1.752	€ 1.966,00	
QUOTE COMUNI	713.870		1.870			9350		0	173.540	€ 189.687,50	€ 22.436,10

IPOTE SI QUOTE 2026 €



Questo scenario NON garantisce 2 passaggi settimanali per tutte le biblioteche comunali. Le biblioteche con un numero basso di movimentazione rimarrebbero con un solo passaggio settimanale. Sulla base dei dati attuali (al 2024) rimarebbero escluse: Per Firenze: De André, Palagio, Thouar, Biblioteca dei ragazzi e ITI Greve, Signa, Rignano, Barberino, Vaglia e Campi Bisenzio

Le biblioteche di tutti gli istituti aderenti avranno un solo passaggio settimanale: biblioteche universitarie, della Regione Toscana, Gabinetto Vieusseux, Accademia Crusca, solo per citarne alcune.

Anche in questo scenario le altre voci di spesa annuale del Bilancio SDIAF non subirebbero nessuna variazione.

IPOTESI QUOTE 2026	€
Quota per abitante - Archivio	0,02
Quota fissa archivi	110,00
Quota per abitante - Biblioteca	0,25
Quota fissa biblioteche	550,00

			∀ I	O.	В	IBLIOTEC		. 5			
COMUNE	POPOLAZIONE**	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	TOTALE ARCHIVIO	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	quota biblioteca	ex quota automazione	TOTALE BIBLIOTECA	TOTALE	SCOSTAMENTO
Bagno a Ripoli 2823	25.041	501	110		6260				6.810		€ 1.312,05
Barberino Tavarnelle 60754	11.932	239	110				1 0.000		3.533		
Calenzano 5042	18.086	362	110	472		550	1 0.000		5.072		
Campi B. 2826	47.639	953	110	1.063		900000	14.00		12.460		The second of th
Fiesole 55	13.813	276	110	386	3453				4.003	The state of the s	€ 750,65
Figline e Incisa Valdarno 49741	23,197	464	110	574	5799	95000000	1 0.372		6.349	CONTRACTOR	
Firenze	362.613	7.252	110	7.362	90653				91.203		€ 18.190,65
Greve 31342	13.357	267	110	377	3339	4 95000 804	1 0.000		3.889		
Impruneta 2830	14.346	287	110	397	3587	550	1 7 1 2 7		4.137	€ 4.533,42	
Lastra a Signa 2831	19.712	394	110	504	4928	95000000	1 2.770		5.478	 Production of the production of the	
Reggello 2225	16.536	331	110	441	4134				4.684		
Rignano 5471	8.552	171	110	281	2138				2.688		
San Casciano 28874	16.428	329	110	439		550			4.657	€ 5.095,56	
Scandicci 2839	49.384	988	110	1.098		977.51017	14.020		12.896	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	
Sesto Fiorentino 44	48.997	980	110	1.090	12249		46000		12.799		The state of the s
Signa 2841	19,013	380	110	490	4753				5.303		€ 1.010,65
Vaglia 26582	5.224	104	110		1306		1.856		1.856	And the second second second second second	
QUOTE COMUNI	713.870		1.870	16.147		9350	187.818	0	187.818	€ 203.964,90	€ 36.713,50



Questo scenario riporterebbe il Servizio alla "normalità" per tutte le biblioteche comunali, garantendo 2 passaggi settimanali, ma lascerebbe un passaggio su quelle degli Istituti (biblioteche universitarie, della Regione Toscana, Gabinetto Vieusseux, Accademia Crusca, solo per citarne alcune)

Nonostante l'aumento significativo della quota, alcune voci di spesa annuali del bilancio SDIAF dovranno essere ridimensionate: Si prevede un taglio di spese intorno ai 25.000,00€

Si precisa che l'attuale fornitore non ha proposto una quotazione su questo scenario, a causa di costi organizzativi elevati.



Questo scenario riporterebbe il Servizio come negli scorsi anni, con 2 passaggi da ognuna delle 52 biblioteche SDIAF.

Nonostante l'aumento significativo della quota, alcune voci di spesa annuali del bilancio SDIAF dovranno essere **significativamente** ridimensionate:

<u>Si prevede un taglio di spese intorno ai 55.000,00€</u> che potrebbero riguardare:

- I progetti di promozione alla lettura (*Libernauta* e *Un'estate tutta da leggere*)
- la biblioteca digitale MLOL
- progetti di inventariazione e catalogazione centralizzata

IPOTE SI QUOTE 2026	€	ß									
Quota per abitante - Archivio	0,02										
Quota fissa archivi	110,00										
Quota per abitante - Biblioteca	0,35										
Quota fissa biblioteche	550,00										
			ARCHI	ΔI		E	BIBLIOTEC				
COMUNE	POPOLAZIONE**	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	TOTALE ARCHIVIO	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	quota biblioteca	ex quota automazione	TOTALE BIBLIOTECA	TOTALE	SCOSTAMENTO
Bagno a Ripoli 2823	25.041	501	110		8/64				9.314		
Barberino Tavarnelle 60754	11.932	239	110						4.726		
Calenzano 5042	18,086	362	110	473	6330				6.880		
Campi B. 2826	47.639	953	110	1.063	16674				17.224		
Fiesole 55	13.813	276	110	386	4835				5.385		
Figline e Incisa Valdarno 49741	23.197	464	110	574	8119				8.669	A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	
Firenze	362.613	7.252	110		126915				127,465		€ 54.451,95
Greve 31342	13.357	267	110	377	4675				5.225		
Impruneta 2830	14.346	287	110	397	5021	550			5.571	€ 5.968,02	
Lastra a Signa 2831	19.712	394	110	504	6899				7.449		
Reggello 2225	16.536	331	110	44	5788				6.338		
Rignano 5471	8.552	171	110	28	2993				3.543		
San Casciano 28874	16.428	329	110	439	5750		6 300		6.300		
Scandicci 2839	49.384	988	110	1.098	17284				17.834		
Sesto Fiorentino 44	48.997	980	110		17149		17 699		17.699		
Signa 2841	19.013 5.224		110	490	6655		7 205		7.205		€ 2.911,95
Vaglia 26582			110			100000000000000000000000000000000000000	2.378		2.378		
QUOTE COMUNI	713.870	37	1.870	16.147		9350	259.205	0	259.205	€ 275.351,90	€ 108,100,50



grazie per l'attenzione

SDIAF

Richieste di adesione e di uscita

Biblioteche con richieste di adesione a SDIAF (7)

1) Biblioteca dell'Accademia Italiana di arte, moda e design SRL

Piazza Pitti, 15 - Firenze

modalità di partecipazione richiesta: completa

2) Biblia - Associazione laica di cultura biblica ONLUS

Via della Scala, 109/89r - Firenze

dall'attuale partecipazione collegata dal 2023, chiedono passaggio a completa

3) IREOS - Centro servizi autogestito comunità Queer

Via de'Serragli, 3 - Firenze

dall'attuale partecipazione collegata dal 2012, chiedono passaggio a completa

4) Arcton - Archivi dei cristiani nella Toscana del Novecento ETS

via delle Panche, 30 - Firenze

modalità di partecipazione richiesta: collegata – Già presenti in SDIAF con Archivio dal

2020

5) Associazione mineralogica Fiorentina APS

Via L. Longo, 1 - Bagno a Ripoli

modalità di partecipazione: collegata

6) Cral già Banca Toscana

Via Vasco de Gama, 131 - Firenze

modalità di partecipazione: collegata

7) Biblioteca Archivio Andrea Marescalchi

Via degli Alfani, 34 - Firenze

modalità di partecipazione: collegata

Biblioteche con richieste di uscita da SDIAF (2)

- Biblioteca della Comunità Ebraica di Firenze
 Decisione dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) di avvalersi di un sistema unitario a livello nazionale
- 2) Biblioteca ass. Trekking Italia sede di Firenze

 Chiusura della biblioteca per ridimensionamento della sede. Disponibilità a donare ad altre strutture i loro libri.